

Comunicato Stampa

CDA Gruppo 24 ORE: Approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2011

I primi effetti del piano di rilancio: migliorato il risultato, ridotti i costi diretti e operativi

- Ricavi consolidati pari a 118,5 milioni di euro, in diminuzione del 3,8% (-3,2% a parità di perimetro)
- Ricavi pubblicitari in sostanziale tenuta e Ricavi Area Digital in crescita (+25%)
- EBITDA positivo a 3,6 milioni di euro (0,5 nel primo trimestre 2010)
- Costi diretti e operativi ridotti di 6,2 milioni di euro (-8,1%)
- Risultato netto di Gruppo a -3,9 milioni di euro rispetto a -6,4 milioni di euro nel primo trimestre del 2010
- Posizione finanziaria netta positiva per 68,5 milioni di euro (84 milioni di euro al 31 dicembre 2010)
- Claudio Costamagna nominato amministratore indipendente non esecutivo

Milano, 10 maggio 2011. Si è riunito oggi, presieduto dal Cav. Lav. Dr. Giancarlo Cerutti, il consiglio di amministrazione del Gruppo 24 ORE, che ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2011.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI DEL GRUPPO 24 ORE		
milioni di euro	1° trimestre 2011	1° trimestre 2010
Ricavi	118,5	123,2
Margine operativo lordo (EBITDA)	3,6	0,5 *
Risultato operativo (EBIT)	(3,6)	(6,9) *
Risultato ante imposte	(3,2)	(6,6)
Risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante	(3,8)	(6,2)
Posizione finanziaria netta	68,5	84,1 (1)
Patrimonio netto attribuibile ad azionisti della controllante	253,5	257,2 (1)
Numero dipendenti a fine periodo	2.069	2.092 (1)

(1) Valore relativo al 31 dicembre 2010

(*)L'Ebitda è definito come risultato netto al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, degli oneri e proventi finanziari, delle plusvalenze/minusvalenze da cessione attività immobilizzate, della svalutazione di partecipazioni, delle plusvalenze da alienazione partecipazioni, della svalutazione immobilizzazioni immateriali e delle imposte sul reddito.

Poiché l' Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. Il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dal Gruppo Il Sole 24 Ore potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Commento ai risultati consolidati del primo trimestre 2011

Il contesto di riferimento non ha mostrato nel corso del 2010 e nei primi mesi del 2011 decisi miglioramenti.

La politica di razionalizzazione e semplificazione della struttura del gruppo intrapresa dal management già a partire dallo scorso anno ha portato, nel solo I trimestre 2011, ad una significativa riduzione dei costi.

Tale miglioramento si è realizzato grazie ad un primo impatto del piano di riorganizzazione ed alle azioni di contenimento dei costi di funzionamento definite con l'approvazione del piano industriale 2011-2013. In particolare:

- il **costo del personale diminuisce del 5,8%**, grazie alla riduzione dell'organico medio del personale dipendente di 108 unità;
- i **costi diretti e operativi di gruppo si riducono del 8,1%** grazie ad una incisiva azione in particolare nelle aree produttive, redazionali e commerciali, **con benefici per complessivi 6,2 milioni di euro.**

Nei primi tre mesi del 2011 il Gruppo 24 ORE ha conseguito **ricavi consolidati** pari a 118,5 milioni di euro, in diminuzione del 3,8%. La flessione dei ricavi rileva variazioni di segno opposto nelle diverse aree: è significativo lo sviluppo dei ricavi legati all'area Digital (+25%), Radio (+13%), Cultura (+63%). Tale crescita ha consentito di compensare in parte la flessione delle diffusioni e della pubblicità dei prodotti cartacei, che proseguono il trend strutturale negativo già iniziato negli scorsi anni.

L'**Ebitda** risulta in **deciso miglioramento nel trimestre**, a +3,6 milioni di euro rispetto al dato appena positivo (+0,5 milioni di euro) nel periodo corrispondente dello scorso anno. Nonostante la flessione dei ricavi, infatti, i costi diretti scendono del 7,5%, i costi operativi del 9,3%, i costi del personale del 5,8%, grazie alla riorganizzazione e alla centralizzazione in corso, alla razionalizzazione e standardizzazione della gamma prodotti.

L'**Ebit**, seppur negativo, ha dimezzato la perdita (-3,6 milioni di euro) rispetto al I trimestre dello scorso anno (-6,9 milioni di euro).

Il **risultato netto** al 31 marzo 2011 ha registrato una perdita di 3,9 milioni di euro, quasi dimezzata rispetto al passivo nel periodo corrispondente del 2010.

La **Posizione Finanziaria Netta**, passata da 84,1 milioni di euro a 68,5 milioni di euro, risente ancora, oltre che degli effetti di stagionalità delle vendite, del calo del fatturato relativo al secondo semestre dell'anno 2010 e del peggioramento delle condizioni del mercato, seppur a fronte di un positivo andamento dell'Ebitda del primo trimestre 2011, che inizierà tuttavia a impattare positivamente sul cash flow a partire dai prossimi mesi dell'esercizio in corso.

(**) La posizione finanziaria netta è definita come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, dei crediti finanziari a breve termine, delle attività finanziarie non correnti e del *fair value* degli strumenti finanziari di copertura, al netto di scoperti e finanziamenti bancari scadenti entro un anno e passività finanziarie non correnti. La posizione finanziaria netta non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto del Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi

Andamento dei settori di attività

Alla fine dell'esercizio 2010 alcune variazioni di carattere organizzativo hanno modificato le aree di business in cui il Gruppo è articolato. Le principali modifiche sono riguardano la creazione dell'Area Digital, che gestisce il sito www.ilsole24ore.com, i contenuti online a pagamento, il canale di e-commerce Shopping24 nonché la presenza del Gruppo verso la clientela consumer sui device quali tablet e smartphone; l'accentramento sotto un'unica direzione delle aree Editrice e System; la confluenza della business unit Editoria di settore all'interno dell'area Editrice, precedentemente allocata nell'Area Professionale.

Allo scopo di rendere confrontabili i valori dei due anni su base omogenea, i risultati relativi ai primi tre mesi del 2010 sono stati riclassificati in base all'organizzazione 2011.

I ricavi complessivi dell'**Area Editrice**, sono pari a 53,8 milioni di euro (-11,7% rispetto al corrispondente periodo del 2010) per effetto della contrazione tanto dei ricavi pubblicitari e di quelli diffusionali.

I ricavi del quotidiano risultano in calo del 9,6% rispetto ai primi tre mesi dello scorso esercizio. Riguardo ai prodotti collaterali, ci sono segnali positivi che indicano per i lanci di maggior rilievo una tenuta assai promettente tanto da far pensare per il proseguo dell'anno a una crescita sensibile dei ricavi e dei margini rispetto all'esercizio passato.

La raccolta pubblicitaria dell'**Area System**, nel suo complesso, chiude i primi tre mesi del 2011 con un calo più contenuto di quello registrato dal proprio mercato di riferimento.

Il mercato pubblicitario complessivo, inclusa la televisione, nei primi due mesi del 2011 diminuisce del 2,0% rispetto allo stesso periodo del 2010 e si attesta a 1,2 miliardi di euro (Nielsen Media Research – gennaio-febbraio 2011). Allineata all'anno precedente la performance della TV (-0,5%) che rappresenta il 55% del totale investimenti, e incrementa di 0,9 punti la propria quota di mercato a scapito della stampa. Quotidiani e periodici continuano il trend negativo (-5,6% per i quotidiani, - 4,3% per i periodici) con una forte differenziazione però tra i diversi settori merceologici in cui si articola la raccolta pubblicitaria.

Dal punto di vista pubblicitario, il **quotidiano** chiude i primi tre mesi del 2011 in decremento 6%; per effetto soprattutto del rinvio nella pianificazione di alcuni grandi clienti nei settori auto, TLC e finanza, che hanno condizionato l'andamento dei ricavi nella commerciale. Viceversa la tipologia di servizio ha mostrato una maggiore tenuta.

Per quanto riguarda la raccolta pubblicitaria dei **periodici** del Gruppo, *IL* e *I Viaggi del Sole* registrano un calo in linea con il mercato mentre *Venti quattro* mostra una contrazione superiore alla concorrenza.

Crescita superiore a quella del mercato di riferimento della raccolta per **Internet** (+24%) e per la **Radio** (+12%).

Nel complesso l'**Area Professionale** ha registrato nel trimestre una lieve riduzione dei ricavi (44,2 milioni di euro, -1,5%). Si evidenzia la buona crescita dei ricavi digitali (prodotti on line e software) e della Formazione.

I ricavi della Business Unit *Tax & Legal* diminuiscono nelle linee periodici e libri. Tale trend è dovuto sia ad uno spostamento verso nuovi strumenti di informazione prevalentemente on line sia ad una razionalizzazione del catalogo che punta alla massimizzazione del margine di queste due linee prodotto.

Lo spostamento verso strumenti d'informazione on line determina la **crescita dei ricavi per editoria elettronica**. Il peso dei ricavi dell'editoria elettronica è in crescita passando dal 32,6% al 35,2% d'incidenza sul totale ricavi della business unit Tax & Legal.

Per quanto riguarda la Business Unit *Software solutions*, quasi tutte le linee di prodotto chiudono il trimestre con performance migliori di quelle dell'anno precedente e in particolare si sottolinea la buona performance di Esa che, a parità di perimetro, aumenta i ricavi del 6,8%.

I ricavi della Business Unit *Formazione* evidenziano una **crescita del 29,4%** rispetto ai primi tre mesi del 2010.

Radio 24 chiude il primo trimestre 2011 con una **performance nettamente migliore rispetto al mercato pubblicitario** radiofonico realizzando una crescita del fatturato del 15,2% e un incremento del 13% in secondi (Fonte Nielsen) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, aumentando così la quota in spazi dal 7,8% del 1° trim 2010 all'8,6% del 2011.

La crescita dei ricavi (+13%), accompagnata da un'attenta gestione dei costi, ha consentito all'area **Radio** di arrivare ad un sostanziale break even, con un Ebitda appena negativo a -0,1 milioni di euro.

Nel primo trimestre l'**Area Digital** registra **ricavi in crescita del 25,1%**, rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. I principali fattori di crescita sono la buona performance della raccolta pubblicitaria alla quale si aggiunge il buon andamento della vendita di abbonamenti digitali.

Altri elementi quantitativi che hanno caratterizzato il primo trimestre 2011: crescita di visitatori unici al sito con media giornaliera di circa 365.000, pari al +13,1% sulla media anno precedente (fonte: Nielsen Site Census), mentre l'aumento di pagine medie giorno rileva il +15,0% in più rispetto allo stesso trimestre di riferimento del 2010 (fonte: Nielsen Site Census).

La versione mobile del sito ha rilevato un aumento del 65,5% degli utenti unici medi giorno e del 92,9% delle pagine medie giorno (fonte Nielsen Site Census) con il record di 543.473 utenti unici internet registrato nella giornata del 15 marzo.

L'andamento del sito e-commerce Shopping24 registra sul trimestre un andamento in crescita del 18% del rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, con un incremento del 20% del numero degli ordini. Il rapporto tra gli utenti che hanno

effettuato un acquisto su Shopping24 rispetto a quelli che hanno visitato il sito è superiore del 32% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Al 31 marzo, il dato relativo all'insieme delle applicazioni del Gruppo scaricate ha raggiunto quota **216.760 download**.

Per quanto riguarda i segmenti di mercato nei quali opera l'**Area Cultura** si rilevano segnali contrastanti. Il settore delle mostre e dei musei negli ultimi due anni risulta in costante crescita, soprattutto in termini di afflusso di famiglie e giovani. In contrazione invece i prodotti editoriali tradizionali. L'inizio dell'anno segna una ripresa del mercato dei diritti fotografici, grazie anche all'effetto delle celebrazioni per i 150 anni dell'unità d'Italia e alla richiesta di immagini storiche. In leggera ripresa, per lo stesso motivo, anche il mercato delle stampe d'arte e fotografiche.

L'area Cultura registra un'ottima performance dei ricavi (+63,2%), principalmente grazie al buon andamento delle Mostre e della vendita dei diritti di riproduzione.

L'area ha inoltre avviato sinergie con il quotidiano, in particolare con una collana di collaterali, oltre ad attività di cross selling e attivazione di abbonamenti in occasione delle varie mostre.

Fatti di rilievo intervenuti successivamente al 31 marzo 2011

Tra i principali eventi successivi alla chiusura del trimestre, si segnala che:

- con decorrenza 10 aprile il prezzo di vendita del quotidiano è stato portato a 1,50 euro per tutti i giorni della settimana;
- in data 19 aprile 2011, l'Assemblea degli Azionisti de Il Sole 24 ORE S.p.A., ha approvato il bilancio dell'esercizio 2010, deliberando di non distribuire dividendo e di coprire interamente la perdita di esercizio, pari ad Euro 35.686.017, mediante utilizzo per importo corrispondente della voce "Utili portati a nuovo". La stessa assemblea ha confermato Amministratore Nicoletta Miroglio, che era stata cooptata dal Consiglio di Amministrazione in data 15 aprile 2010;
- il 20 aprile 2011 Francesco Caio ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Consigliere non esecutivo de Il Sole 24 ORE S.p.A con effetto immediato, in relazione alla sua nomina ad Amministratore Delegato del Gruppo Avio di Torino. Francesco. Caio, in qualità di Consigliere indipendente, faceva anche parte del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato per le Remunerazioni;
- il 22 aprile è stato emesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il decreto di prepensionamento che alla fine di aprile ha già comportato l'uscita di 50 persone, in linea con le previsioni.
- in data 29 aprile 2011 è stato il siglato un contratto preliminare che comporterà la progressiva uscita del Gruppo 24ORE dal business dell'informativa finanziaria in tempo reale. L'accordo con il Gruppo tedesco vwd AG, leader nell'informazione finanziaria real time nelle aree di lingua tedesca, prevede una prima fase in cui vwd group agirà da partner per l'outsourcing di una serie di attività tecnologiche e, alla data del closing, prevista per il 30 giugno 2011, acquisirà le necessarie infrastrutture per 3 milioni di euro. In una seconda fase sarà offerto ai clienti del Gruppo 24 ORE di passare ai prodotti di vwd group. In funzione della positiva evoluzione del business nel corso del 2011 e 2012, vwd group effettuerà un secondo pagamento (earn-out) previsto fino ad un massimo di 4 milioni di euro.

Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

Le prime evidenze macroeconomiche relative al 2011 sono in linea con le attese di una crescita dell'economia ancora decisamente limitata.

Relativamente allo specifico mercato di riferimento del Gruppo 24 ORE, il settore pubblicitario rimane caratterizzato da una scarsa visibilità complessiva e da andamenti fortemente differenziati in funzione dei vari mezzi, mentre prosegue, anche se con valori più contenuti, il trend consolidato di contrazione delle diffusioni dei quotidiani a pagamento.

Al fine di contrastare le dinamiche di mercato in atto, il Gruppo 24 ORE, con l'approvazione del piano industriale 2011-2013, ha definito e avviato l'implementazione di una serie di interventi sul portafoglio di offerta, sulle caratteristiche dei prodotti e sulle componenti strutturali di costo che già nel primo trimestre del 2011 sono state all'origine di un importante miglioramento della marginalità complessiva.

L'avanzamento dei cantieri operativi individuati all'interno del piano sta procedendo secondo le tempistiche definite e nella seconda parte dell'esercizio dovrebbero emergere con maggiore evidenza gli impatti anche sul lato ricavi legati all'evoluzione e revisione dei prodotti esistenti e allo sviluppo di nuove iniziative, in particolare in ambito digitale.

Quanto sopra, unitamente alla costante e rigorosa azione di contenimento dei costi di funzionamento ed ai benefici determinati dall'efficientamento delle strutture manageriali e operative, autorizza in assenza di andamenti di mercato particolarmente negativi a prevedere per l'intero esercizio 2011 un margine operativo lordo in sensibile incremento rispetto all'anno precedente.

Nomina nuovo consigliere

Il consiglio di amministrazione del Gruppo 24 ORE ha altresì nominato per cooptazione il consigliere indipendente Claudio Costamagna, in sostituzione del dott. Francesco Caio, ai sensi di legge e dello Statuto sociale (vedi comunicato stampa del 20 aprile 2011).

Il consigliere Claudio Costamagna, che resterà in carica fino alla prossima assemblea, è stato inoltre nominato componente del Comitato per la Remunerazione e del Comitato per il Controllo Interno.

Il *curriculum vitae* del consigliere Claudio Costamagna è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.gruppo24ore.com nella sezione governance.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giuseppe Crea dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Per informazioni:

Ufficio Stampa Gruppo 24 ORE: Ginevra Cozzi - Tel. 02/3022.4945 – Cell. 335/1350144 – ginevra.cozzi@ilsole24ore.com

PMS: Fabio Marando – Tel. 02/48000250 - Cell. 329/4605000 - f.marando@pmsgroup.it

Bilancio Consolidato del Gruppo “Il Sole 24 ORE” al 31 marzo 2011
Prospetti contabili

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA		
milioni di euro	31.03.2011	31.12.2010
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	82,5	84,8
Avviamento	73,1	73,1
Attività immateriali	86,1	90,0
Partecipazioni in società collegate e joint venture	3,1	3,1
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1,2	1,2
Altre attività finanziarie non correnti	19,9	19,8
Altre attività non correnti	0,9	1,2
Attività per imposte anticipate	41,6	41,3
Totale	308,3	314,4
Attività correnti		
Rimanenze	9,8	10,0
Crediti commerciali	203,8	178,7
Altri crediti	11,7	13,1
Altre attività correnti	10,7	6,2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	63,1	76,7
Totale	299,1	284,7
Attività destinate alla vendita	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	607,4	599,1

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA (SEGUE)		
milione di euro	31.03.2011	31.12.2010
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Patrimonio netto attribuibile ad azionisti della controllante		
Capitale sociale	35,1	35,1
Riserve di capitale	180,3	180,3
Riserve di rivalutazione	20,6	20,6
Riserve di copertura e di traduzione	(0,2)	(0,3)
Riserve - Altre	26,0	26,0
Utili/(Perdite) portati a nuovo	(4,5)	35,6
Utile (Perdita) di attribuibile ad azionisti controllante	(3,8)	(40,1)
Totale	253,5	257,2
Patrimonio netto attribuibile a partecipazioni di minoranza		
Capitale e riserve attribuibili a partecipazioni di minoranza	0,3	0,6
Utile (perdita) attribuibile a partecipazioni di minoranza	(0,1)	(0,3)
Totale	0,2	0,3
Totale patrimonio netto	253,7	257,5
Passività non correnti		
Passività finanziarie non correnti	8,0	8,1
Benefici ai dipendenti	36,4	37,1
Passività per imposte differite	18,4	19,0
Fondi rischi e oneri	16,6	16,8
Altre passività non correnti	0,0	0,1
Totale	79,4	81,1
Passività correnti		
Scoperti e fin. bancari-scad. entro anno	5,4	3,1
Passività finanziarie detenute per la negoziazione	0,3	0,5
Debiti commerciali	168,0	162,6
Altre passività correnti	15,5	9,7
Altri debiti	85,1	84,7
Totale	274,3	260,6
Passività destinate alla vendita	-	-
Totale passività	353,7	341,7
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	607,4	599,1

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		
milioni di euro	1° trimestre 2011	1° trimestre 2010
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	118,5	123,2
Altri proventi operativi	1,5	2,6
Costi del personale	(44,7)	(47,5)
Variazione delle rimanenze	(0,1)	(2,2)
Acquisto materie prime e di consumo	(6,6)	(6,1)
Costi per servizi	(52,6)	(56,3)
Altri costi operativi	(10,3)	(11,2)
Accantonamenti e svalutazioni crediti	(2,1)	(2,0)
Margine operativo lordo	3,6	0,5
Ammortamenti e svalutazioni	(7,2)	(7,4)
Plus/minuvalenze attività immat. e materiali	0,0	0,0
Risultato operativo	(3,6)	(6,9)
Proventi (oneri) finanziari	0,3	0,2
Proventi (oneri) da partecipazioni	0,1	0,1
Risultato prima delle imposte	(3,2)	(6,6)
Imposte sul reddito	(0,7)	0,0
Risultato netto	(3,9)	(6,5)
Risultato attribuibile a partecipazioni di minoranza	(0,1)	(0,1)
Risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante	(3,8)	(6,4)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO		
milioni di euro	1° trimestre 2011	1° trimestre 2010
A) RENDICONTO FINANZIARIO DELLA ATTIVITÀ OPERATIVA		
Risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante	(3,8)	(6,4)
Rettifiche per:		
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	2,9	2,9
Ammortamenti di altre attività immateriali	4,3	4,5
(Plusvalenze) minusv. da alien. di immobili, impianti e macchinari	(0,0)	0,1
(Plusvalenze) minusv. da alien. di attività immateriali	(0,0)	(0,1)
(Plusvalenze) minusv. da alien. di partecipazioni in imprese controllate	-	(0,0)
(Plusvalenze) minusv. da alienazione attività finanziarie disponibili per la vendita	(0,1)	-
Incremento (decremento) nei fondi rischi e oneri	(0,2)	(0,1)
Incremento (decremento) dei benefici ai dipendenti	(0,7)	(0,5)
Incremento (decremento) delle Imposte anticipate/differite	(0,9)	(1,7)
Variazioni di perimetro dei fondi operativi	-	(0,1)
Risultato netto della gestione finanziaria - (proventi) Oneri	(0,3)	(0,2)
Flussi di cassa attività operativa pre variaz.capitale circolante	1,3	(1,7)
(Incremento) decremento delle rimanenze	0,1	1,5
(Incremento) decremento dei crediti commerciali	(25,1)	(9,2)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	5,4	5,3
(Incremento) decremento delle altre attività/passività	3,2	(1,3)
Variazioni di perimetro del capitale circolante	(0,0)	0,1
Variazioni del Capitale circolante netto operativo	(16,5)	(3,5)
TOT. DISP. LIQUIDE NETTE DERIVANTI DA ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	(15,2)	(5,2)
B) RENDICONTO FINANZIARIO DELLA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Corrispettivi della cessione di imprese controllate	-	1,2
Corrispettivi della vendita di attività materiali	0,0	0,0
Corrispettivi della vendita di attività immateriali	0,0	0,1
Corrispettivi dalla cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita	0,1	-
Investimenti in attività materiali	(0,6)	(0,5)
Investimenti in attività immateriali	(0,5)	(0,7)
Altre variazioni in attività materiali	-	(0,0)
Altre variazioni in attività immateriali	-	(0,0)
Altri decrementi (incr.) di partecipazioni in imprese collegate	0,0	(0,1)
Altri decrementi (incr.) di altre attività e passività non correnti	0,3	0,0
TOT. DISP. LIQUIDE NETTE ASSORBITE DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(0,7)	0,0
FREE CASH FLOW (A + B)	(15,9)	(5,2)
C) RENDICONTO FINANZIARIO DELLA ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Accensione (rimborso) di prestiti bancari a medio/lungo	(0,1)	(0,1)
Variazione di altre attività finanziarie non correnti	(0,1)	(0,1)
Variazione di attività/passività finanziarie detenute per la negoziazione	(0,2)	0,2
Interessi finanziari netti percepiti	0,3	0,2
Variazione patrimonio di terzi	(0,1)	(0,2)
Altre variazioni delle riserve	0,1	0,3
TOT. DISP. LIQUIDE NETTE ASSORBITE DA ATTIVITÀ FINANZIARIA (C)	(0,1)	0,3
INCR. (DECR.) NETTO DELLE DISP. LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (A+B+C)	(16,0)	(4,9)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	73,6	92,1
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	57,6	87,2
INCREMENTO (DECREMENTO) DELL'ESERCIZIO	(16,0)	(4,9)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		
milioni di euro	31.03.2011	31.12.2010
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	62,3	76,7
Scoperti e finanziamenti bancari scadenti entro l'anno	(4,7)	(3,1)
Posizione finanziaria netta a breve termine	57,6	73,6
Passività finanziarie non correnti	(8,0)	(8,1)
Attività finanziarie non correnti e fair value strumenti finanziari di copertura	18,9	18,6
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	10,9	10,5
Posizione Finanziaria Netta	68,5	84,1